

Allegato "A" al verbale della Commissione trattante del 22.06.2012

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2011 DEFINITO IN DATA 07.12.2011 E FIRMATO DEFINITIVAMENTE DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IN DATA 22.06.2012

Premesso che per l'anno 2011 il fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1998-2001 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali è stato determinato in complessivi €. 219.508,35 con i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Camerale n.35 del 25.05.2011 di costituzione del fondo di €. 211.268.23;
- determinazione del Segretario Generale n.427 del 30.12.2011 di assegnazione al fondo 2011 delle economie realizzate nell'anno 2010 pari a €. 4.816,16;
- deliberazione della Giunta Camerale n.16 del 04.05.2012 di integrazione del fondo di ulteriori €. 3.423,96 a seguito della segnalazione del Collegio dei Revisori in merito al ricalcolo delle riduzioni ex art. 9 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 14 aprile 2011;

Dato atto che tale importo è costituito dalla somma dei fondi stabiliti ai sensi dell'art.31 del CCNL del 22/01/2004, per risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (€.142.268,01) e per risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (€.77.240,34);

Dato atto che gli importi di cui all'art. 17, comma 2, lett.b)(progressioni economiche) e lett.c)(retribuzione di posizione e di risultato), del CCNL 1.04.1999, art. 32, comma 7, (alte professionalità), art. 33(indennità di comparto) del CCNL 22/01/2004 vengono prelevati dalle risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 mentre gli importi di cui all' art. 17, comma 2, lett. a), d), f) del CCNL 1.04.1999 sono posti a carico delle risorse variabili di cui all'art. 31, comma 3 del CCNL 22/01/2004;

Ciò premesso e considerato, in adempimento a quanto disposto dall'art. 17 del contratto CCNL 1/04/1999 e del contratto CCNL 22/01/2004, l'importo complessivo di €. 219.508,35 viene ripartito come appresso indicato:

Risorse stabili:

Art. 17, comma 2, lett. b) - CCNL 1.04.1999

Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria;

Art. 17, comma 2, lett. c) - CCNL 1.04.1999

Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato

64.108,28

In corps

filli



(n. 1 P.O. per 12 mesi €. 7.101,24 + 1 P.O. per 6 mesi €.3.548,38 + 1 P.O.	€.9.038	,00) = €.19.687,62	+
25% Retribuzione di risultato)	€	24.610,10	
Art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 (Alte professionalità)	€	1.355,79	
Art. 33 del CCNL 22.01.2004 – Indennità di comparto	€	<u>13.596,97</u>	
totale importo prelevato dalle risorse stabili	€.	103.671,14	

Risorse variabili:

Art. 17, comma 2, lett. a) – CCNL 1.04.1999

Fondo per erogare compensi diretti ad incentivare la 76.924,24 produttività ed il miglioramento dei servizi; €.

Art. 17, comma 2, lett. d) - CCNL 1.04.1999

Fondo per il pagamento delle indennità di rischio e 2.000,00 maneggio valori; €.

Art. 17, comma 2, lett. f) - CCNL 1.04,1999

Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D, non incaricato di posizione organizzativa.

<u>36.912,97</u>

totale importo prelevato dalla risorse variabili

115.837,21

TOTALE GENERALE

219.508,35

Le indennità di cui all'art.17 comma 2 lett. d) ed f) del CCNL 1/04/1999 sono concesse secondo le specifiche di cui all'art. 17 del CCDI aziendale del 18.05.2006 e come appresso riportate. Tutte le economie verificate a consuntivo e derivanti dal mancato o parziale utilizzo delle risorse, andranno ad incrementare il fondo per la produttività collettiva di risultato dell'anno di riferimento.

Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 17.4.99

1. - Indennità per maneggio valori (art. 36 CCNL 14.09.2000)

- € 1,55/giorno x n. 1 beneficiario (economo) x n. 214 giornate lavorative (media mensile) x mesi 12 362,50

- per valori trattati fra € 51.000 e € 154.000 a base annua, € 1,03/giorno x n. 1 cassa x n. 222 giornate lavorative

457,50

per valori trattati fra € 5.000 e € 51.000 a base annua, € 0,52/giorno x n. 5 casse x n. 250 giornate lavorative

520,00

TOTALE

€. 1.340,00



2. - Indennità di rischio (art. 41 CCNL 22/01/2004)

Danno titolo alla corrispondente indennità le prestazioni di una o più attività lavorative svolte anche in modo frazionato che comportano:

- a) Contatto o esposizione ad esalazioni di carburanti o altre sostanze nocive di qualsiasi genere, come da piano di valutazione dei rischi ai sensi del D.L. 81/2008;
- b) Impiego di veicoli per trasporto di persone;

Tenuto conto del numero dei beneficiari si è previsto di accantonare 1'importo di € 30,00/mese x n. 2 beneficiari x mesi 11 = € 660,00

Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.04.99 - Specifiche Responsabilità

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.99 e del personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.99, è stato determinato entro i valori annui lordi stabiliti dal CCNL e con le specifiche di cui al CCDIA del 18.05.2006. Tenuto conto del numero dei beneficiari si è previsto di accantonare l'importo di €. 36.912,97.

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.

Dr. Enrico Massidda, Segretario Generale della C.C.I.A.A

DELEGAZIONE SINDACALE TERRITORIALE:

CGIL Sig...

CISL/FP Sig. Salvatore Usai

UIIL/FPL Sig F1071 & DAAR DO

CONFSAL Sig. Luciano Cariccia

RSU – Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Sig.ra Maria Gonaria Giglio

Sig. Matteo Milan

Sig.ra Maria Carmela Solinas